

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 08/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
dott. Dario Corradin, dott. Massimo Zanardo e dott. Antonino Cianca

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 632 del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2019 con nota prot. n. 44768 del 03/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.286.810,71 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.183.095,51, pari al 92 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 218.504.339,67	€ 217.453.269,71	€ -1.051.069,96
Attivo circolante	€ 218.609.483,80	€ 234.953.258,67	€ 16.343.774,87
Ratei e risconti	€ 94.495,90	€ 545.235,07	€ 450.739,17
Totale attivo	€ 437.208.319,37	€ 452.951.763,45	€ 15.743.444,08
Patrimonio netto	€ 209.338.410,21	€ 231.185.704,89	€ 21.847.294,68
Fondi	€ 42.584.909,32	€ 51.765.357,50	€ 9.180.448,18
T.F.R.	€ 2.634.256,59	€ 2.696.203,37	€ 61.946,78
Debiti	€ 181.423.460,84	€ 166.014.796,76	€ -15.408.664,08
Ratei e risconti	€ 1.227.282,41	€ 1.289.700,93	€ 62.418,52
Totale passivo	€ 437.208.319,37	€ 452.951.763,45	€ 15.743.444,08
Conti d'ordine	€ 7.872.424,82	€ 7.872.524,82	€ 100,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 955.448.114,37	€ 952.973.361,20	€ -2.474.753,17
Costo della produzione	€ 946.078.646,04	€ 937.434.558,51	€ -8.644.087,53
Differenza	€ 9.369.468,33	€ 15.538.802,69	€ 6.169.334,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -291.810,88	€ -474.535,23	€ -182.724,35
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 10.963.193,57	€ 5.673.926,19	€ -5.289.267,38
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.040.851,02	€ 20.738.193,65	€ 697.342,63
Imposte dell'esercizio	€ 19.937.135,82	€ 19.451.382,94	€ -485.752,88
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 103.715,20	€ 1.286.810,71	€ 1.183.095,51

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 955.274.625,42	€ 952.973.361,20	€ -2.301.264,22
Costo della produzione	€ 934.590.926,17	€ 937.434.558,51	€ 2.843.632,34
Differenza	€ 20.683.699,25	€ 15.538.802,69	€ -5.144.896,56
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -104.321,71	€ -474.535,23	€ -370.213,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -443.687,77	€ 5.673.926,19	€ 6.117.613,96
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.135.689,77	€ 20.738.193,65	€ 602.503,88
Imposte dell'esercizio	€ 20.135.173,59	€ 19.451.382,94	€ -683.790,65
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 516,18	€ 1.286.810,71	€ 1.286.294,53

Patrimonio netto	€ 231.185.704,89
Fondo di dotazione	€ 11.724.003,64
Finanziamenti per investimenti	€ 209.660.519,25
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.896.378,01
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.617.993,28
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.286.810,71

L'utile di € 1.286.810,71

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la Regione Veneto, con DGR 1781 del 27/11/2018, aveva indicato il pareggio come risultato economico programmato per l'esercizio 2018 per l'ULSS 8 Berica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che i costi relativi sono stati correttamente contabilizzati e che vengono assoggettati ad ammortamento con l'aliquota prevista per analoghi interventi sulle immobilizzazioni materiali di proprietà. Relativamente al punto seguente il Collegio precisa che nel corso del 2018 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Relativamente all'area delle partecipazioni il Collegio rileva che l'Azienda ULSS 8 ha iscritto nel proprio bilancio € 44.594,00 alla voce A.III.2.a) Partecipazioni in altre imprese relative a:

- quota di adesione al "Consorzio Luigi Amaducci" di Padova per € 15.494,00;
- partecipazione al "CORIS", Consorzio per la Ricerca Sanitaria per € 5.100,00;
- partecipazione al "Consorzio Arsenà" - Centro veneto ricerca ed innovazione in Sanità digitale - per € 24.000,00;

L'Azienda, al 31.12.2018, presentava una situazione debitoria nei confronti del CORIS di € 115.500 per attività di collaborazione inerente gli studi clinici/sperimentazioni condotti nelle varie unità operative dell'Azienda Ulss 8 Berica.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato mensile, come da indicazioni regionali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti l'Azienda ha seguito, per i crediti verso persone fisiche, le indicazioni regionali

previste nella circolare prot. 124509 del 28 marzo 2017 "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2016" confermate dalla circolare di Direttive anno 2018 mentre per i crediti verso persone giuridiche i suggerimenti proposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2013).

Per la determinazione del fondo è stata quindi effettuata l'analisi dei crediti verso clienti privati al 31.12.2018, distinguendo tra persone giuridiche e persone fisiche.

I crediti sono stati raggruppati per anno di formazione, al netto delle note di credito da emettere. Per ciascun gruppo sono state applicate le seguenti percentuali di svalutazione, valutato il presunto rischio di realizzo stimato con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, o indicato dalla Regione, e rivalutando le percentuali proposte sulla base dei dati storici registrati dall'Azienda:

- i crediti verso società antecedenti il 2017 sono stati svalutati del 100%
- i crediti verso società sorti nel 2017 sono stati svalutati del 80%
- i crediti verso società sorti nel 2018 sono stati svalutati del 20%
- i crediti verso persone fisiche antecedenti il 2017 sono stati svalutati del 100%
- i crediti verso persone fisiche sorti nel 2018 sono stati svalutati del 30%

Nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto all'utilizzo diretto del fondo per complessivi € 2.025,64. Le motivazioni per cui un credito viene stralciato sono irreperibilità, fallimento.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 ammontava ad € 3.269.985,33. L'utilizzo del fondo durante il 2018 è stato pari a euro 2.025,64. In base ai criteri su esposti l'accantonamento è stato di € 182.549,81. Pertanto il valore del fondo al 31.12.2018 risulta pari ad € 3.450.509,50.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

L'Azienda espone in bilancio i seguenti importi per ratei e risconti che il Collegio ha provveduto a riscontrare nelle proprie attività di verifica sul bilancio 2018.

€ 3.158,17 per ratei attivi

€ 542.076,90 per risconti attivi

€ 67.861,82 per ratei passivi

€ 1.221.839,11 per risconti passivi

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

- 1) il fondo cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale pari a € 2.520.840. Nel corso del 2018 vi sono stati utilizzi per € 74.276,35 di contro sono state chiuse cause, per esito favorevole, o per abbandono da parte dell'attore, per un valore di € 21.500,00. L'Azienda ha inoltre provveduto ad accantonare € 1.030.000 relativi a quattro nuovi ricorsi. Il fondo finale per cause civili e oneri processuali ammonta ad € 3.455.063,65.
- 2) il fondo relativo al contenzioso con il personale dipendente presentava un valore al 01.01.2018 di € 344.000,00. Nel corso del 2018 vi sono stati utilizzi per € 82.021,12 e si sono chiuse con esito favorevole otto cause per € 39.378,88. Sono sorte tre nuove cause ed è stata rivalutata una in corso per le quali l'Azienda ha accantonato € 1.095.143,00. Pertanto il fondo finale ammonta ad € 1.317.743,00;
- 3) il fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammontava al 01.01.2018 ad € 847.000. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati utilizzi, ma si sono chiuse due vertenze con esito positivo per € 52.000. Non sono sorte nuove cause pertanto il fondo finale è pari ad € 795.000,00;
- 4) il fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammontava al 01.01.2018 ad € 24.731.324,88. Nel corso dell'esercizio vi sono stati utilizzi per € 456.708,58, ma si sono chiusi contenziosi con esito positivo per € 2.469.309,51. In base alle nuove richieste sono stati accantonati € 9.575.442,25 pertanto il fondo finale è pari ad € 31.380.749,04;
- 5) il fondo altri oneri e spese al 01.01.2018 ammontava ad € 1.186.894,85 ed era composto da accantonamenti per interessi di mora effettuati negli esercizi precedenti per € 1.055.555,77 e dalla quota risorse disponibili del cd "Fondo Balduzzi" per € 131.339,08. Relativamente a quest'ultima nel corso del 2018 vi sono stati ulteriori accantonamenti per € 468.295,59 ed utilizzi per € 565.117,20. L'Azienda ha inoltre accantonato € 157.260,00 ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici). Pertanto, al 31.12.2018, il fondo risulta pari ad € 1.247.333,24.

Il Collegio nelle proprie attività di verifica ha provveduto a circolarizzare gli avvocati e gli studi legali che rappresentano l'Azienda .

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti è esposto in Nota Integrativa e risulta ampiamente esaustivo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per l'ULSS 8 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2018 è pari a -11,41. L'indice riferito all'anno 2017 era pari a -13,83. L'indice calcolato sul primo trimestre 2019 è pari a -21,64.

In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile dell'UOC Contabilità e bilancio. Tale attestazione è stata inserita all'interno della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 284.241,03
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 7.588.210,79

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite esclusivamente all'IRES e sono relative all'attività istituzionale dell'ente. L'IRES pagata nell'esercizio 2018 è pari ad € 523.037,14. Nel corso del 2018 si sono rilevati costi per IRAP per personale dipendente per € 18.633.639,34.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.759.222,57
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 218.529.253,15
Dirigenza	€ 102.074.520,94
Comparto	€ 116.454.732,21
Personale ruolo professionale	€ 644.633,76
Dirigenza	€ 644.633,76
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 38.280.271,67
Dirigenza	€ 171.948,67
Comparto	€ 38.108.323,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.436.564,90
Dirigenza	€ 1.321.121,72
Comparto	€ 17.115.443,18
Totale generale	€ 275.890.723,48

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

In ottemperanza alle prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, a far data dall'1.01.2012 l'Azienda non ha più effettuato gli accantonamenti per ferie maturate e non godute. L'importo ante 2012 e presente a bilancio all'1/01/2017 era pari ad € 13.982.947,25. L'Azienda, in ottemperanza alle direttive dell'Azienda Zero, ha provveduto nell'anno 2017 a stornare la quota dei debiti per Ferie maturate e non godute ante 2012 in quanto non più esigibili per un importo pari ad € 10.487.210,44. Con la circolare prot 7509 del 12/04/2019 di direttive per il bilancio di esercizio 2018 l'Azienda Zero ha disposto di stornare anche la quota rimanente per un importo di € 3.495.736,81.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31.12.2017 era pari a 6.117 unità; il personale in servizio al 31.12.2018 è pari a 6.007 unità. Con deliberazione del Direttore Generale n. 79 del 18/01/2018, e successive integrazioni, è stato adottato il nuovo atto unico aziendale dell'ULSS 8 Berica prevedente una complessiva riorganizzazione della pianta organica. Il fabbisogno/dotazione organica è stato da ultimo definito con delibera 118 del 7/02/2018.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda precisa di non essere ricorsa a consulenze o esternalizzazioni per carenza di personale.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda conferma che non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda conferma che non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In base alle indicazioni di legge sono stati previsti oneri per rinnovi contrattuali per € 3.701.211,68

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 80.918.695,07
---------	-----------------

La mobilità attiva ammonta ad € 85.120.410,59. Il saldo mobilità è positivo per € 4.201.715,52.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 50.457.881,55 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 56.029.321,39
---------	-----------------

I costo delle convenzioni esterne relativo all'anno 2017 era pari ad € 56.584.954,71. L'attività resa da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 201.995.920,24
---------	------------------

Totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2017 ammontavano ad € 204.167.459,67.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.336.774,69
Immateriali (A)	€ 1.612.307,05
Materiali (B)	€ 18.724.467,64

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -474.535,23
Proventi	€ 7.864,26
Oneri	€ 482.399,49

Eventuali annotazioni

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

- Interessi attivi per € 7.864,26
- Interessi passivi su mutui per € 99.321,71
- Altri interessi passivi verso fornitori per € 383.077,78

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2018 con analisi di quelle già contestate, di quelle per le quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa.

Si è inoltre convenuto con l'Azienda che in seguito alla contestazione motivata delle fatture ricevute da Farmafactoring e relative all'addebito di € 40, per ogni fattura per costo gestione pratica, ai sensi del DL 231/2002 (per complessivi € 607.240), una nota di accredito da ricevere di pari importo sia iscritta al conto interessi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.673.926,19
Proventi	€ 7.319.819,75
Oneri	€ 1.645.893,56

Eventuali annotazioni

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato a campione una serie di sopravvenienze attive e passive per gli importi più rilevanti, concordandone con l'iscrizione contabile.

Si rileva che gli importi più rilevanti che l'Azienda ha contabilizzato tra le poste straordinarie attive sono € 3.495.736,81 quale storno di debiti per Ferie maturate e non godute ante 2012 non più esigibili ed € 1.510.030,55 relativi a note di accredito ricevute da una struttura accreditata per l'attività anni 2012 e 2013 effettuata in supero ai tetti regionali che era stata contestata e non pagata dall'Azienda.

Ricavi

Il finanziamento indistinto - contabilizzato con competenza 2018 nella voce A.1.A.1) Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto - è stato definito in € 802.018.405,56 di cui € 798.233.473,12 corrispondente alle seguenti assegnazioni:

1. DGR 1781 del 27.11.2018: "Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2018";

2. DGR 1916 del 21.12.2018: "Assegnazione agli Enti del SSR delle risorse per la copertura dei maggiori oneri derivanti dal CCNL del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 1781 del 27 novembre 2018";

3. DGR in corso di predisposizione ad oggetto "Ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2018 effettuati attraverso Azienda Zero e destinazione delle risorse non utilizzate."

Ulteriori € 3.784.932,44 contabilizzati nella voce A.1.A.1 sono relativi a contributi vincolati assegnati da Azienda Zero.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio nel corso delle proprie attività di verifica ha proceduto a controlli a campione dei documenti iscritti tra le fatture da ricevere del Bilancio di Esercizio 2018.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contrattuali	
Oss:	<p>Nell'esame di delibere e determine il Collegio Sindacale riscontra provvedimenti che autorizzano proroghe di contratti scaduti per forniture di beni e servizi. In proposito, nella casistica delle motivazioni a supporto di tale scelta si rilevano, a seconda del caso di specie, le seguenti: si è in attesa dei capitolati tecnici, si proroga nelle more dell'espletamento della nuova gara, sono in corso le procedure interne per la nomina della Commissione Giudicatrice, è intervenuta la comunicazione di nuovi fabbisogni diversi da quelli inizialmente previsti, la ditta è in possesso di specifiche e specialistiche competenze tecniche e professionali. Trattasi di necessità varie per soddisfare le quali e al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento, si autorizza la proroga dei contratti in corso scaduti o prossimi alla scadenza.</p> <p>Preliminarmente si rappresenta l'importanza della programmazione per l'acquisizione di beni e servizi. Al riguardo, compiere un'attenta programmazione dei propri fabbisogni costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa in quanto la stessa, da un lato, consente di prevenire situazioni di urgenza, che spesso costituiscono lo strumento utilizzato dall'amministrazione per giustificare il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando, e, dall'altro, permette l'ottimizzazione delle risorse, il controllo delle diverse fasi gestionali nonché la verifica della corretta esecuzione dell'affidamento.</p> <p>Premesso quanto sopra, sulla base della consapevolezza che l'adozione di delibere e provvedimenti di proroga di contratti scaduti è l'unica soluzione per evitare che si crei una situazione di rischio assistenziale con conseguente interruzione di pubblico servizio, si segnala comunque quanto previsto al riguardo dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici, all'art.106, c.11: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.317.743,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 795.000,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.455.063,65

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza.

Il Collegio, nel corso delle proprie attività di controllo ha provveduto sia a circolarizzare tutti i 17 Studi Legali che al 31/12/2018 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica, sia a verificare a campione i principali accantonamenti dell'anno ed i principali storni richiedendo ed ottenendo documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto specifiche denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In particolare il Collegio Sindacale ha provveduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero;
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre Aziende sanitarie della Regione;
- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo;
- verificare l'area delle partecipazioni dello Stato Patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso le controllate/collegate;
- verificare l'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014;
- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti;
- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la circolare di bilancio prot. 7509 del 12/04/2019.

Il Collegio Sindacale ha effettuato le attività di verifica richieste dalla citata circolare, dal presente verbale unitamente ad altri controlli di propria iniziativa nelle ispezioni effettuate nei giorni 26/03/2019, 2/04/2019, 12/04/2019, 17/04/2019 e 3/05/2019. Si allega prospetto con il set delle verifiche effettuate.